



COMUNE DI BRESCIA

VERBALE n.28

VERBALE DELLA SEDUTA DEL

**CONSIGLIO DI QUARTIERE
CASAZZA**

Zona Nord

DEL 04/05/2021

Il giorno 4 del mese di maggio dell'anno 2021 alle ore 20,30 si è tenuta in teleconferenza la seduta ordinaria su convocazione del Presidente, del Consiglio di Quartiere Casazza per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Questo l'ordine del giorno:

- Approvazione verbale della seduta precedente
- Comunicazioni del Presidente
- Valutazioni sulle contro-osservazioni al P.A. Metrobus Prealpino
- Aggiornamenti dai gruppi tematici
 - Avanzamento attività su minori e anziani
 - Isola ecologica: proposta per il ritiro degli ingombranti
 - Aria: proposte per divulgare il report dell'Osservatorio Aria Bene Comune
 - Avanzamento attività per Natale 2021
- Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Presidente Luca Pomarici.

Redige il processo verbale il consigliere Guido Sartori.

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano:

Nr.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE	
				G*	NG**
1	POMARICI	LUCA	X		
2	SARTORI	GUIDO	X		
3	GOBETTO	GLORIA	X		
4	GOBBI	VITTORIO		X	
5	CO'	ALESSIA	X ore 20.45		
6	CAVALLI	STEFANO	X		
7	BERARDELLI	MARA	X ore 20.45		

* Il consigliere Vittorio Gobbi ha giustificato la propria assenza.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.17 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

Approvazione verbale della precedente seduta

Il Presidente fa notare che viene messo in discussione il verbale privo dell'integrazione di Cavalli che non è mai pervenuta seppur richiesta. A tal proposito Cavalli precisa che durante il Consiglio aveva già chiesto che le sue dichiarazioni venissero verbalizzate come il resto della seduta dal verbalizzante di turno, aggiungendo che, visto come erano andate le cose in precedenti sedute, non avrebbe provveduto ad inviare verbalizzazioni specifiche, ma semplicemente a votare poi a favore o contro in base ai contenuti riportati.

Si prende atto e pertanto il verbale viene messo in approvazione così come è ad oggi.

Il verbale viene approvato con i tre voti favorevoli di Pomarici, Gobetto e Sartori, Cavalli contrario.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente ha raccolto la proposta da parte della Biblioteca di sottoscrivere un documento a supporto dei laboratori per giovani e adulti a favore dell'aggregazione nel quartiere, il CdQ approva.

Pomarici porta la richiesta di un abitante di via Mortirolo che risolve la tematica dei parcheggi, il Presidente chiede al gruppo tematico "Urbanistica, viabilità e sicurezza" di chiamare la signora, Cavalli spiega che il gruppo non c'è più e che di questo argomento come gruppo lo avevano ampiamente trattato, ma che si era arenato in CdQ, il Presidente interviene dicendo che sarà argomento della prossima seduta.

Pomarici ci parla di essere stato contattato dal CdQ Chiusure per la Libreria, in quanto volevano informazioni su come era intervenuto l'Ist. Fortuny, Sartori esprime il suo parere negativo per quanto riguarda l'intervento della scuola dato che il Fortuny non aveva mai fatto interventi di manutenzione, Gloria Gobetto comunica al CdQ che, nell'ambito della presentazione del progetto "Biblioteca sociale" avvenuto nel pomeriggio, è stata sottolineata l'intenzione di aprire la Biblioteca al territorio, co-progettando e condividendo con le varie realtà gli interventi. A breve verrà inviato un questionario a tutti i soggetti coinvolti (CdQ, Associazioni, Punti comunità, Terzo settore, ecc.) dove indicare cosa ci si aspetta da una Biblioteca sociale. Gobetto ribadisce che la ristrutturazione della "Little free library" deve comparire tra le proposte prioritarie sia per il nostro Consiglio che per il Comitato genitori primaria "Casazza" (presente alla riunione).

Valutazioni sulle contro-osservazioni al P.A. Metrobus Prealpino

Il Presidente fa sintesi dicendo che dei 17 punti, solo 4 sono stati approvati, ma sostanzialmente perché erano obbligati a farlo, mentre per gli altri 13 punti Pomarici chiede al CdQ come e cosa fare per portare avanti le osservazioni.

Sartori è deluso e ritiene ridicolo l'inizio delle contro-osservazioni in cui si dice che sono state accolte parzialmente, in quanto i punti di vero interesse per il quartiere e che a suo parere genereranno difficoltà e malcontento sono rimasti invariati, tipo l'accesso e l'uscita da via Arsenale, che il progetto reputa come necessaria, ma che a suo parere, generando traffico in una strada di piccole dimensioni creerà dei seri problemi, si oppone anche alle soluzioni tramite trafficking-calming in quanto a suo pensiero sono delle "pezze" che servono a riparare degli errori progettuali.

Sartori reputa inconcepibile che la verifica del Bilancio Ecologico venga eseguita per legge a partire dal "rilievo dello stato di fatto", che contempla l'esistenza di un parcheggio a raso, e che invece non si analizzi che precedentemente nello stesso posto c'era un frutteto, quindi a suo avviso bisognerebbe paragonare il progetto alla situazione precedente ottenendo uno sbilancio ecologico più marcato.

Pomarici si sofferma ad analizzare il punto 4 dell'altezza della palazzina UMI2, dove mostra perplessità in quanto la risposta non chiarisce correttamente la vera altezza dell'immobile.

Evidenza la sua proposta di essere messi al corrente di tutte le fasi dell'avanzamento dei progetti esecutivi, anche Gobetto è d'accordo di seguire lo sviluppo da vicino.

Cavalli rinnova la necessità di un confronto con la cittadinanza.

Pomarici chiede l'assenso da parte del Consiglio nel portare la richiesta di un confronto con la cittadinanza e chiede inoltre di essere interpellati nelle varie fasi del progetto esecutivo, nei piani temporanei di sosta, al piano di cantierizzazione, e anche a lavori finiti, in quanto per esempio la richiesta di avere la centralina dell'ARPA rientra nel piano di monitoraggio per la valutazione ex post dell'analisi costi-benefici. Il Consiglio approva.

Cavalli è perplesso nei riguardi della soluzione alle difficoltà del traffico di via Arsenale utilizzando le procedure di trafficking-calming, in quanto il problema non è quello di far rallentare le macchine, dato che la strada non permette alte velocità, ma sarà un problema di accesso, non risolvibile con i dossi, Pomarici ci ricorda che oltre ai due sensi di marcia delle macchine, su via Arsenale ci sarà anche la pista ciclabile che si collegherà a quella del Mella riducendo quindi la carreggiata, anche Gobetto manifesta preoccupazione dato che reputa inutili i tentativi di soluzione tramite i dissuasori, suggerisce inoltre di chiedere di partecipare alle varie commissioni che hanno per argomento il piano esecutivo/attuativo Metro Prealpino.

Cavalli vorrebbe che il CdQ prendesse una posizione netta contro, o a favore, nei riguardi delle contro-osservazioni, a tal proposito Pomarici vorrebbe inviare una lettera agli Assessorati competenti : Tiboni/Manzoni/Cantoni e nell'eventuale non risposta entro 30gg procedere con i media, il CdQ è favorevole.

Berardelli incalza il CdQ chiedendo che si vada avanti con progetti più di nostra competenza in quanto nel Comune ci sono già uffici addetti alla mobilità specializzati

nel risolvere queste problematiche e visto l'importanza delle proposte delle Gobetto, chiede che si cambi argomento per poterle approfondire.

Gobetto condivide il volantino di presentazione dello "Sportello telefonico" a sostegno di anziani fragili seguiti dal Servizio Assistenza Domiciliare comunale (allegato uno), progetto in fase di valutazione e promosso dal nostro Consiglio. Organizzato con il Servizio Sociale Territoriale Nord e gli Enti Gestori, verrà attivato grazie ai volontari di "Casazza Solidale" e dell'Ordine di Malta. In una prima fase sperimentale si rivolgerà a circa 12 utenti SAD, dando risposte alle esigenze più frequenti, alcune delle quali riassunte nelle domande riportate sul volantino, attraverso due numeri di telefono dedicati (uno per i giorni feriali, l'altro per il fine settimana e i festivi). Se la sperimentazione avrà un esito soddisfacente, si potrà allargare l'utenza anche ad altri anziani segnalati, per esempio, dalla Parrocchia o dall'ex Ass. Pensionati.

Pomarici ha espresso la sua disponibilità come volontario, così come fatto fino ad oggi con il servizio Comunale.

Fadabini si è reso disponibile per accompagnare gli anziani in caso di bisogno.

La Croce Bianca porterà i farmaci a domicilio, come fa già oggi.

Il Consiglio approva l'iniziativa.

Sul tema minori Gobetto e Pomarici aggiornano il Consiglio sull'incontro convocato il 26.04 u.s. con tutti i Consigli di Quartiere della zona Nord (allegato due) dove si sono concordati i seguenti punti:

- Allargare la presenza al Tavolo Minori con SST anche agli altri quattro CdQ. Casazza resta capofila del progetto.
- Chiedere la partecipazione dei Consigli della zona Nord al Progetto di giustizia riparativa del Tribunale dei Minori, che si rivolge ai minori a rischio grave.
- Promuovere la realizzazione di "Flash mob" alle fermate metro Mompiano, Prealpino e Casazza per cercare di coinvolgere ragazzi e adolescenti in loco che potenzialmente si ritrovano per "fare casino" con momenti di improvvisazione artistica, teatrale e musicale.

Successivamente si definirà un preventivo spese di massima e si reperiranno le risorse necessarie coinvolgendo gli Assessorati Servizi sociali e Politiche giovanili.

Isola ecologica: proposta per il ritiro degli ingombranti

Sartori ricorda il pregresso sul progetto dell'isola ecologica che era in valutazione nell'area antistadio e si rammarica per la mancata conferma dello stesso. Chiede che il Comune ci faccia sapere il motivo.

Per compensare la mancanza di isola ecologica su suggerimento di Cavalli si propone di chiedere al Comune 10 ritiri gratuiti degli ingombranti fino all'apertura dell'isola in zona Nord, e si valuta se condividere con gli altri Consigli di zona la proposta. Si decide di predisporre una lettera da condividere in un incontro congiunto tematico di zona, sapendo che è una necessità in particolare di Casazza, Prealpino e Mompiano (di cui potremo farci garanti in quanto il Consiglio non esiste più) così da approvarla insieme e poterla inviare poi al Comune.

Osservatorio Aria Bene Comune:

nell'ultimo incontro del gruppo tematico ci si era proposti di chiedere al Consiglio se sollecitare il Comune nella preparazione di materiale a supporto per veicolare il lavoro dell'Osservatorio e prendere una forte presa politica sul tema. Le proposte vengono rimarcate da Pomarici che chiede al Consiglio se intende approvarle. Cavalli ritiene il tema dell'aria di competenza superiore a quella del Consiglio, a cui si accoda Gloria. Mara capisce l'importanza dei temi ma non reputa necessarie queste azioni in quanto dovrebbero essere perseguite dal Comune. Il Consiglio non approva.

Garante del verde:

Sartori introduce insieme a Marisa Soriani la figura del Garante del Verde, una sorta di controllore volontario sul tema del verde. In alcuni Comuni viene eletta dal Comune stesso, la proposta del gruppo tematico è che questa figura venga eletta dalle associazioni sul territorio tra le figure più competenti in materia. La figura darebbe maggior sicurezza, promuovendo azioni di confronto con i cittadini e dialogando con le Istituzioni, monitorando consumo del suolo e compensazioni.

Gobetto ricorda quanto fatto anni fa dalle Associazioni di disabili bresciane che avevano ottenuto la presenza del garante sull'eliminazione delle barriere architettoniche all'interno della Commissione Edilizia Privata del Comune. Le Associazioni trasmettevano al Sindaco una rosa di candidati con competenze specifiche fra i quali lo stesso provvedeva a nominare il garante.

Si concorda che questo percorso deve nascere dalle associazioni e non dal Consiglio, sarà portato avanti dalla Consulta per l'Ambiente. Quando quest'ultima sarà pronta potrà ricontattarci per chiederci un supporto e approvazione.

Ecocar:

Pomarici condivide il volantino di Aprica con i nuovi orari del servizio Ecocar, che è attivo nell'orario 10:30-12:30. Ci si rammarica del fatto che non siano state accolte le nostre istanze per ampliare gli orari di servizio dalle ore 8 del mattino, quando le persone iniziano a lasciare i rifiuti in strada.

Orti Urbani:

Pomarici facendo seguito all'articolo uscito sul GdB sul tema fa sapere di aver sentito Zubani della Valledoro e l'Assessore Cominelli. L'area citata (cosiddetta area cani) è pubblica e l'Assessore si è già accertato che sia dotata di un impianto idraulico necessario per gli orti. Zubani si esprime a favore dell'orto ma segnala che quella fascia pubblica fa da intermezzo alla proprietà privata, sarebbe da valutare lo spostamento più a nord anche perché ad oggi questo non gli permette l'accesso posteriore in caso di manutenzioni. Soriani ricorda che la fascia pubblica era stata appositamente chiesta al Sindaco del tempo, Corsini, per evitare che la Valledoro potesse ampliarsi ulteriormente. La domanda fatta all'Assessore è stata come mai hanno chiesto a San Bartolomeo di valutare l'orto in quella posizione se l'area è di competenza di Casazza. Inoltre si è ricordato che dal 2015 il nostro quartiere attende risposta dal Comune per sapere la destinazione dell'orto urbano, la cosa che fa sorridere è che era stato il Comune stesso nelle controdeduzioni al PGT di quell'anno a proporre l'argomento.

Riprendendo il suggerimento di Berardelli, Gobetto propone di sviluppare un progetto di orti sociali per i nostri giovani, e si propone di approfondire il tema contattando Nunzio Pisano, responsabile del settore sostenibilità ambientale dell'Assessorato Ambiente, che ha fatto già esperienze in altre zone della città.

Il Consiglio approva.

Si intende riproporre l'area vicino alla Valledoro, sapendo che a nostro avviso non c'è il problema del sole indicato da San Bartolomeo (l'area prende sole quasi tutto il giorno).

Pomarici sottolinea che il Comune ha chiesto a San Bartolomeo che ha rifiutato la proposta, sarebbe perciò opportuno segnalarlo al Comune chiedendo di parlarne con il quartiere competente. Chiede se si intende rispondere all'articolo sul giornale e si vuole chiedere un confronto all'Assessore. Si accorda di contattare l'Assessore facendogli sapere che la partita non è chiusa ed il Consiglio intende approfondire la possibilità di un orto urbano nell'area Valledoro.

Gloria evidenzia che c'è stato un vizio di fondo del Comune, occorre che ne parli con noi.

Cavalli ripercorre la vicenda nel complesso, evidenziando che c'è stata poca cura del Comune nel rispondere alle varie istanze e questo porta alla scontentezza di tutti.

Avanzamento iniziative di Natale:

Berardelli aggiorna in Consiglio dicendo che dei contributi sono arrivati e Pomarici ha recuperato alcune fotografie digitali. Sabato prossimo saranno effettuati alcuni scatti nel quartiere con una fotografa.

Cavalli conferma che Rossini ha delle fotografie da poterci dare.

Non essendoci altri argomenti all'OdG da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente ricorda che il prossimo Consiglio è fissato per martedì 15 giugno p.v. e dichiara chiusa la seduta alle ore 23,30 del 5 maggio c.a.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Il Consigliere verbalizzante

Allegati:

1. Sportello telefonico
2. Relazione incontro minori
3. Lettera Assessora Tiboni
4. Verbale della Riunione del Gruppo tematico aprile 2021

UNA RISPOSTA AI PICCOLI BISOGNI QUOTIDIANI?



CHIAMA LA CHIOCCIOLA

351 5926894 (da lunedì a venerdì)

351 9563565 (sabato, domenica e festivi)

***Nessuno ti può accompagnare dal medico?
Devi ritirare la ricetta o le medicine in farmacia?***



Portare la spesa a casa è diventato faticoso?

Non riesci ad accompagnare Fido al parco?



Hai bisogno di fare quattro chiacchiere?

Chiama la Chiocciola tutti i giorni **dalle ore 9 alle ore 14** e chiedi aiuto ai volontari di "Casazza solidale" che mettono a disposizione il loro tempo per cercare di risolvere i tuoi problemi di tutti i giorni.



INCONTRO CdQ AREA NORD su MINORI
Lunedì 26 aprile ore 19,30

Presenti:

Chiara Gabrieli: presidente CdQ Prealpino
Margherita Casalotti: presidente CdQ San Bartolomeo
Gisella Bottoli: presidente CdQ Sant'Eustacchio
Alessandra Roggia: consigliera CdQ Borgo Trento
Luca Pomarici: presidente CdQ Casazza
Gloria Gobetto: v. presidente "

Rispetto al percorso fatto dal nostro CdQ sul tema del disagio minorile che ha portato all'apertura del Tavolo con SST Nord ed all'acquisizione dei dati numerici sulla presenza di minori residenti nel quartiere, nessuno degli altri CdQ presenti ha rilevato sul proprio territorio né un incremento di minori né particolari segnali di disagio minorile.

Il malessere giovanile resta comunque un problema sociale comune per la cui soluzione tutti i CdQ intendono collaborare con azioni condivise.

Nello specifico:

- CdQ Sant'Eustacchio: Gisella Bottoli propone una collaborazione con l'Ufficio per la Mediazione Penale Minorile di Brescia (di cui fa parte) che ha promosso un Progetto di Giustizia Riparativa in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune che ha l'obiettivo di offrire la possibilità a minori sottoposti a procedimento penale di confrontarsi con le parti offese (coetanei, privati cittadini, Società ed Istituzioni) alla presenza di mediatori qualificati.
- CdQ San Bartolomeo: Margherita Casalotti conferma che nel quartiere non si sono rilevati particolari segnali di disagio minorile, ma che c'è interesse a collaborare per individuare progetti rivolti ai giovani condivisi dai cinque quartieri. Propone un eventuale coinvolgimento della Commissione Pari Opportunità del Comune, della quale fa parte.
- CdQ Borgo Trento: Alessandra Roggia conferma che nemmeno nel loro quartiere sono emersi particolari problemi. Ritiene comunque fondamentale il sostegno alla famiglia dove si manifesta il disagio e propone il coinvolgimento del consultorio CIDAF Poliambulanza, del quale fa parte.
- CdQ Prealpino: Chiara Gabrieli segnala che la presenza della S.M. "Carducci" sul loro territorio concentra un numero consistente di adolescenti, ma che in prevalenza provengono da tutta la zona nord. Condivide la segnalazione del nostro CdQ sui vari episodi allarmanti legati alla presenza di gruppi di giovani e giovanissimi provenienti da tutta la Città e che hanno come punti di ritrovo le tre fermate metro Mompiano, Casazza e Prealpino. In collaborazione con le realtà presenti nel quartiere, il Consiglio vorrebbe organizzare dei momenti di improvvisazione teatrale alla fermata Metro Prealpino per provare ad intercettare e coinvolgere i gruppi di giovani.

CONCLUSIONI

In base a quanto emerso dal confronto, si concorda di allargare la partecipazione al Tavolo minori aperto con SST Nord a tutti i quartieri dell'area.

Nel contempo, si decide di agire su due fronti: per il disagio minorile più grave e "conclamato", aprendo un confronto nell'ambito dell'Ufficio per la Mediazione Penale Minorile, mentre per la promozione di attività rivolte ai minori e giovani, organizzando nelle nostre tre fermate Metro iniziative rivolte ad adolescenti e ragazzi/e.

Nello specifico:

- Partecipazione dei CdQ al Progetto di giustizia riparativa del Tribunale dei Minori (la richiesta verrà portata dalla consigliera Gisella Bottoli alla referente dell'Ufficio)
- Flash mob alle fermate Metro Mompiano, Casazza e Prealpino con momenti di teatro di strada ("Gruppo di improvvisazione teatrale" del Prealpino) / musica dal vivo (Appel, Scuola di musica Oratorio Casazza) / Street art (True Quality), da ripetere più volte nell'arco della stagione estiva. Il progetto andrà condiviso con l'Assessorato alle Politiche giovanili.

Gloria Gobetto

Verbale della Riunione del Gruppo tematico “Ambiente ed ecologia” del 20/04/2021 e del 29/04/2021

Alle ore 20.30 del 20/04/2021 si è riunito in tele-conferenza tramite l'applicazione “zoom” il Gruppo tematico “Ambiente ed ecologia” per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- Isola Ecologica: possibili soluzioni;
- Osservatorio “Aria Bene comune”;
- Promozione della figura del Garante del Verde;
- Progetto: “Un filo naturale” finanziato con bando Cariplo Strategia Clima;
- Corridoio Ecologico;
- Pista ciclabile del Mella;
- Orti condivisi;

Presenti i Consiglieri:

Luca Pomarici
Stefano Cavalli
Guido Sartori

Sono intervenuti i cittadini:

Alberto Platto
Francesco Pedrini
Gianluigi Fondra
Italo Lamberti
Maria Luisa Loda
Marisa Soriani

ISOLA ECOLOGICA

Nell'attesa di una risposta da parte del Comune in cui si spieghino i motivi dell'abbandono del progetto, Gianluigi Fondra ci ha spiegato precisamente come doveva essere e cosa abbiamo perso: un'isola ecologica di nuovo pensiero integrata in un contesto dove poteva diventare punto di incontro, in quanto studiata con spazi comuni e una stanza che permetteva di svolgere riunioni o lezioni su argomenti come il riciclo.

La presa di posizione da parte dell'Amministrazione di non voler rinunciare ad una cinquantina di posti auto per gli incontri di calcio, ci può far intuire quanto per il Comune siano più importanti circa una ventina di partite l'anno a fronte di offrire un servizio assente a Brescia Nord.

Pensiero secondo Fondra grave in quanto si palesa la volontà di far accedere alle partite i tifosi in auto e non puntando al servizio pubblico.

Da ricordare che l'area è di proprietà del Comune, area che in quest'ultimo anno è rimasta chiusa e non mantenuta, essendo comunale l'area non comportava un costo nell'acquisizione e non avrebbe influito sulla TARI, Fondra ci ricordava di chiedere a fronte di eventuali nuove proposte, di farsi spiegare come verrebbe realizzata e se i camion addetti allo svuotamento seguivano delle corsie diverse dalle auto dei privati.

Abbiamo riproposto come servizio alternativo il ritiro dei rifiuti ingombranti una volta a settimana in coincidenza del ritiro della differenziata, ma secondo Alberto Platto poteva essere qualcosa di disordinato.

Stefano Cavalli faceva notare che i cittadini della zona Brescia nord a fronte del pagamento della TARI non ne godevano il servizio, proponeva pertanto di ottenere almeno 10 ritiri annui, a famiglia, a domicilio, di rifiuti non passanti dalla calotta, senza le attuali limitazioni, tutto il gruppo si è espresso a favore di tale proposta e si chiede che venga votata nel prossimo CdQ.

OSSERVATORIO “ARIA BENE COMUNE”

Pomarici interviene mettendo a disposizione i suoi appunti sul primo report dell'osservatorio.

In Lombardia, per la stima e l'aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera, viene utilizzato da anni il sistema INEMAR (INventario EMISSIONI ARia), sviluppato nell'ambito del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria e gestito, a partire dal 2003, da ARPA Lombardia. Le fonti emissive sono divise in 11 macrosettori (pag. 12).

La rete di monitoraggio della qualità dell'aria nell'agglomerato della provincia di Brescia a fine 2020 (pag. 15) era composta da 9 postazioni di misurazione degli inquinanti, a cui si sono aggiunte ad

Alle ore 20.30 del 29/04/2021 si è riunito in tele-conferenza tramite l'applicazione "zoom" il Gruppo tematico "Ambiente ed ecologia" per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- Promozione della figura del Garante del Verde;
- Progetto: "Un filo naturale" finanziato con bando Cariplo Strategia Clima;
- Corridoio Ecologico;
- Pista ciclabile del Mella;
- Orti condivisi;

Presenti i Consiglieri:

Stefano Cavalli
Guido Sartori

Sono intervenuti i cittadini:

Alberto Platto
Gianluigi Fondra
Italo Lamberti
Marisa Soriani
Residente di San Bartolomeo

La riunione è iniziata uscendo dai temi citati in quanto sono pervenute dal Comune le controdeduzioni alle nostre osservazioni riguardo al progetto attuativo del parcheggio Prealpino e vista l'importanza si è ritenuto di approfondire tale argomento.

Il Gruppo tematico "Ambiente ed ecologia" è rimasto deluso dalle controdeduzioni, soprattutto per quanto riguarda:

- La verifica del bilancio ecologico:

che non tiene presente che prima del parcheggio vi era un'area agricola e che il campo adiacente, nel breve diventerà un'area occupata da 12 palazzi.

- L'accesso da via Arsenale:

motivato da necessità non condivise e a nostro parere inconsistenti, in quanto nel precedente progetto doveva essere provvisorio e invece è diventato definitivo, in più si dice utile per il quartiere, ma non trova assolutamente nessun riscontro questa affermazione, Guido Sartori si dice contrario agli interventi di traffic calming in quanto li ritiene a suo pensiero delle "pezze" che cercano di sistemare gli errori di un progetto non collocabile nelle adiacenze di un quartiere con vie così strette.

Fondra ci faceva notare che nel progetto non c'è nessuna agevolazione di attraversamento per i residenti del q.re Prealpino, nota che invece era inserita PGT.

Si è deciso che il CdQ richieda al Comune un incontro pubblico in cui spieghi alla popolazione sia l'entità del progetto, che come e con che servizi vorrà occupare la palazzina, il Gruppo vede tale richiesta fondamentale.

PROMOZIONE DELLA FIGURA DEL GARANTE DEL VERDE

È stata spiegata la figura del Garante del Verde, una sorta di controllore che fra i suoi compiti potrebbe avere quello di

- promuovere azioni di ascolto e informazione nei confronti dei cittadini.
 - dialogare con gli uffici comunali sulle iniziative di compensazione legate al consumo di suolo,
 - monitorare le compensazioni degli interventi da realizzare su suolo privato che comportino la modifica dell'uso del suolo e della dotazione arborea,
- questa figura è già presente in alcuni comuni e in Lombardia le città di Cremona e di Milano l'hanno già promossa, poteva quindi essere una proposta di miglioramento per la nostra città, a patto che tale figura fosse scelta non dagli amministratori ma da associazioni locali, Alberto Platto quale membro della Consulta dell'Ambiente si è reso disponibile a portare questa proposta all'odg nella loro prossima riunione, sarebbe comunque utile che il CdQ approvasse la promozione di tale figura.

PROGETTO: "UN FILO NATURALE" FINANZIATO CON BANDO CARIPLO STRATEGIA CLIMA

il progetto è allegato al documento, il Gruppo vorrebbe inserirsi per poter beneficiare delle AZIONI di intervento.

Le AZIONI le trovate nell'allegato "Schemi obiettivi-azioni-vademecum"

CORRIDOIO ECOLOGICO;

Un corridoio ecologico è una particolare area verde, studiata ad-hoc per preservare specie animali e piante che vivono in quel tipo di habitat.

La funzione principale del corridoio ecologico è quella di permettere il passaggio graduale tra un habitat e un altro. Un esempio perfetto di corridoio ecologico, nella definizione classica, è quello di un fiume; quest'ultimo infatti preserva le specie ma funziona anche da confine netto per animali e vegetazione.

I corridoi ecologici hanno quindi più funzioni, dalla ripopolazione di determinate specie alla preservazione di piante ed elementi territoriali, altrimenti a rischio nella normale situazione urbana. Fondra ci ha spiegato che nella zona Nord come nella zona EST il "corridoio ecologico" non è ancora realmente attuato, e un'altra proposta da perseguire sarebbe quella di istituire il Parco Regionale di cintura, unificando i vari parchi di Brescia e della provincia.

PISTA CICLABILE DEL MELLA;

Stefano Cavalli ci ha riassunto lo stato dell'essere della pista ciclabile e visto che manca poco perché sia ultimata, chiederemmo al CdQ che inoltri la richiesta di una previsione di fine lavori.

ORTI CONDIVISI;

Non abbiamo più avuto nessun riscontro da parte dell'amministrazione, inoltre nelle controdeduzioni viene affermato che: "Con l'obiettivo di contestualizzare il punto dell'osservazione, si rileva che, benché la citata area non sia ad oggi utilizzata per orti urbani, come da previsione del Piano dei Servizi, la condizione di elevata naturalità della stessa contribuisce efficacemente alla dotazione di valore ecologico del quartiere Casazza", facendoci capire che non verranno mai creati

Non essendovi altre segnalazioni/proposte/richieste, il Gruppo dichiara chiusa la seduta alle ore 23.00.

In allegato:

Primo Rapporto Osservatorio Aria Bene Comune

Schemi obiettivi-azioni_vademecum

Slide Fondazione Cariplo

Slide Un Filo Naturale_sqe

12 Consigli per cambiare stili di vita e migliorare la qualità dell'aria che respiriamo Marzo 2020